GAZZETT



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedi, 26 luglio 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO 1 FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650 841 652-351 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA BELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

nuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.024
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimeatrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio della inserzioni) nuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 • Un fascicolo L. 80 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interne

l fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato cul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le Inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'interno: Ricompensa al merito civile.

Pag. 3010

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 giugno 1962, n. 903.

Provvidenze per la zootecnia Pag. 3011

LEGGE 19 giugno 1962, n. 904.

Modifiche alle norme di riscossione dei canoni di utenze di acqua da parte dell'Ente acquedotti siciliani Pag. 3011

LEGGE 23 giugno 1962, n. 905.

Modifiche all'articolo I della legge 21 marzo 1958, n. 298, sulla esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia Pag. 3011

LEGGE 23 giugno 1962, n. 906.

Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U.N.I.C.E.F.) Pag. 3012

LEGGE 7 luglio 1962, n. 907.

Assegnazione di un contributo straordinario alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia

LEGGE 10 luglio 1962, n. 908.

Integrazione della Commissione prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, portante disposizioni per la revisione del sione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pab-bliche . Pag. 3012

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1962, n. 909.

Ripartizione di trecentosettantacinque nuovi posti di assi-

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1962.

Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e dei lavoratori addetti alla pulizia degli immobili urbani Pag. 2025

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1962.

Rettifica dei confini della zona involata sita nel territorio dei comuni di Palestrina e Castel San Pietro Romano Pag. 3025 (Roma)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona montuosa sita nel territorio del comune di Castiglione della Pescaia, tra Forte Rocchette, Punta Ala, la strada provinciale ed il mare

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del monte Penice sita nel territorio del comune di Bobbio. Pag, 3028

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1962.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita in sostituzione di quella attualmente in vigore, presentata dalla Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino Pag. 3029

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Rettifica apportata a precedente decreto di ricompensa al valor militare effet-tuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana

Ministero dell'industria e del commercio: Spostamento del periodo di svolgimento dell'edizione invernale del Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento di Milano Pag. 3030

Ministero dei lavori pubblici:

Proroga del termine di attuazione del piano regolatore della città di Reggio Calabria Pag. 3030

Conferma del presidente e nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Udine Pag. 3030

Conferma in carica del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo Pag. 3030

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Pedivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 3030

Autorizzazione al comune di Londa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 Pag. 3030

Autorizzazione al comune di Canosa Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959. Pag. 3033

Autorizzazione al comune di Civitella Messer Raimondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959. Pag. 3030

Autorizzazione al comune di Civitella Messer Raimondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 3030

Autorizzazione al comune di Filetto ad assumere un del presidente del bilancio 1960 . Pag. 3030 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Autorizzazione al comune di Albettone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 3031

Autorizzazione al comune di Mandatoriccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . Pag. 3031

Autorizzazione al comune di Casalbordino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . Pag. 3031

Autorizzazione al comune di Sciacca ad assumere un DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . . Pag. 3031

Autorizzazione al comune di Delia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 Pag. 3031

Autorizzazione al comune di Itala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 Pag. 3031

Autorizzazione al comune di Paceco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 Pag. 3031

Autorizzazione al comune di Santo Stefano Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 3031

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario «Camporinaldo», con sede in Camporinaldo (Pavia). Pag. 3031

Ministero della sanità:

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità infanzia ad accettare la donazione di un terreno in Mammola (Reggio Calabria) Pag. 3031

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità infanzia ad accettare la donazione di un terreno in Cabras Pag. 3031

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3032

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Militello Rosmarino, di 2ª categoria, con sede in Militello Rosmarino (Messina) Pag. 3032

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 187 DEL 26 LUGLIO 1962:

Supplemento n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 910.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese esercenti la fabbricazione delle ceste di vimini della provincia di Pistoia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 911.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali della provincia di Verona.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 912.

Norme sul trattamento economico e normativo degli impiegati di 1º e di 2º categoria, del personale subalterno. degli operai, delle guardie notturne e del personale di fatica, dipendenti dalle Casse di risparmio, Monti di credito su pegno di prima categoria ed Enti equiparati.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 913.

Norme sul trattamento economico e normativo dei garzoni di campagna della provincia di Novara.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 914.

Norme sul trattamento economico e normativo degli implegati tecnici ed amministrativi dipendenti dalle aziende agricole e forestali della provincia di Siena.

2 gennaio 1962, n. 915.

Norme sul trattamento economico e normativo per gli imp'egati tecnici ed amministrativi dipendenti dalle aziende agricole e forestali delle provincie di Bologna, Perugia è Rieti.

Supplemento n. 2.

2 gennaio 1962, n. 916.

Norme sul trattamento economico e normativo per gli operal dipendenti dalle imprese produttrici di manici di ombrelli, bastoni da passeggio e impugnature con qualsiasi materia prima fabbricati della provincia di Varese.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. - 917.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese appaltatrici delle impeste di consumo e tasse affini e dei lavoratori assunti dai Comuni, per lo stesso servizio, ai sensi del D.L.C.P.S. 31 gennaio 1947, n. 135.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 918.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese tipografiche artigiane del territorio di Trieste.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 919.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese del gruppo E.N.I. esercenti la com-pressione, il trasporto e la distribuzione degli idrocarburi a mezzo condotte, esclusi gli addetti alla navigazione marittima in quanto soggetti a regolamentazione speciale.

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompensa al merito civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto del 5 maggio 1962, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dallo art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, ha conferito la medaglia di bronzo al merito civile all'ASSOCIA-ZIONE STUDENTESCA DONATORI DI SANGUE DI LANCIANO con la seguente motivazione:

Con profondo senso di umana solidarietà e di cristiana fratellanza, dalla sua fondazione ad oggi, ha sempre svolto intensa e preziosa attività donando circa duecento litri di sangue all'Emoteca del locale Ospedale civile.

(3334)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 giugno 1962, n. 903. Provvidenze per la zootecnia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMITEGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 2 miliardi, per l'esercizio finanziario 1961-62, per l'applicazione delle provvidenze di cui alla legge 27 novembre 1956, n. 1367. concernente il miglioramento e il risanamento del patrimonio zootecnico.

Art. 2.

All'onere di lire 2 miliardi, derivante dall'applicazione della presente legge, si farà fronte per un miliardo, mediante riduzione del fondo inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1961-62, destinato a fronteggiare spese dipendenti da provvedimenti legislativi in corso, e per un altro miliardo, con un'aliquota delle maggiori entrate recate dalla legge 28 luglio 1961. n. 835, riguardante modifiche in materia di imposta di bollo, di imposta sulla pubblicità, di imposta generale sull'entrata e di tasse automobilistiche, nonchè dalla legge 10 dicembre 1961, n. 1346, riguardante lo aumenzo a favore dell'Erario della addizionale di cui la seguente legge: al regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, e successive modificazioni.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad effettuare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chinnque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 giugno 1962

SEGNI

FANFANI — RUMOR TREMELLONI — LA MALFA - JERVOLINO

Visto, il Guardasigilli. Bosco

LEGGE 19 giugno 1962, n. 904.

Modifiche alle norme di riscossione dei canoni di utenze di acqua da parte dell'Ente acquedotti siciliani.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I canoni per utenze d'acqua dovuti all'Ente acquedotti siciliani da privati o da enti pubblici saranno le 1948, n. 547, ratificato con legge 2 gennaio 1952, n. 41, riscossi dagli esattori delle imposte dirette, del Comune il tratto della Strada statale n. 202 « Triestina », che

secondo le norme in vigore per le imposte dirette, di cui al testo unico 17 ottobre 1922, n. 1401, e successive modificazioni, in base a ruoli nominativi da compilarsi dagli Uffici dell'ente.

Gli esattori rispondono, a proprio rischio e pericolo, del non riscosso come riscosso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato. sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 19 giugno 1962

SEGNI

FANFANI — SULLO — TAVIANI — TRABUCCHI - TREMELLONI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

LEGGE 23 giugno 1962, n. 905.

Modifiche all'articolo 1 della legge 21 marzo 1958, n. 298, sulla esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica banno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

Art. 1.

L'articolo 1 della legge 21 marzo 1958, n. 298, che autorizza la spesa di lire 45 miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia, è così modificato:

« In aggiunta alle opere che le Amministrazioni statali interessate finanzieranno a carico degli stanziamenti dei loro stati di previsione, è autorizzata la spesa di 45 miliardi per provvedere, a cura delle Amministrazioni stesse, all'esecuzione delle opere e alla concessione dei contributi appresso indicati:

- a) costruzione di un nuovo molo nel porto di Trieste: lire 10 miliardi e 500 milioni;
- b) potenziamento della linea ferroviaria Trieste-Udine-Tarvisio ed ampliamento della stazione ferroviaria Trieste Campo Marzio: lire 10 miliardi:
- c) costruzione di una nuova linea di circonvallazione collegante la stazione ferroviaria di Trieste Campo Marzio con la linea di Monfalcone e relativi raccordi con Trieste Centrale e Trieste Aquilinia nonché costruzione di un nuovo tratto tra San Giovanni al Natisone e Redipuglia della linea Trieste-Udine-Tarvisio: lire 10 miliardi;
- d) sistemazione della Strada statale n. 13 (Pontebbana): lire 6 miliardi;
- e) contributo, ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463, nella spesa di costruzione dell'autostrada Trieste-Monfalcone-Mestre, con diramazione Palmanova-Udine: lire 8 miliardi e 500 milioni.

Agli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 17 apri-

sarà determinato con decreto del Ministro per i lavori pubblici, sarà considerato, anche ai fini dell'esercizio, parte integrante dell'autostrada di cui alla lettera e) ».

Art 2.

Alla concessione per la costruzione e per l'esercizio dell'autostrada Trieste-Monfalcone-Mestre con diramazione Palmanova-Udine si applicano gli articoli 3, 5, 6, 8, 9, 10 e 12 della legge 24 luglio 1961, n. 729.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 23 giugno 1961

SEGNI

3012

FANFANI — SULLO — LA MALFA — TREMELLONI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

LEGGE 23 giugno 1962, n. 906.

Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U.N.I.C.E.F.).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il contributo del Governo italiano a favore del Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U.N. I.C.E.F.) di cui alla legge 25 aprile 1957, n. 288, è aumentato da lire 60.000.000 a lire 120.000.000 a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62 e fino all'esercizio 1964-65.

Art 2.

All'onere di lire 60.000.000 si provvederà, per l'esercizio finanziario 1961-62, mediante riduzione dello stanziamento di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 23 giugno 1962

SEGNI

Fanfani — Piccioni — Tremelloni — Taviani

Visto, il Guardasigilli: Bosco

LEGGE 7 luglio 1962, n. 907.

Assegnazione di un contributo straordinario alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' assegnato alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia un contributo straordinario di lire 60 milioni, da versarsi in cinque quote annuali di lire 12 milioni ciascuna, a decorrere dall'esercizio 1962-63 sino all'esercizio 1966-67

Art 2.

Alla spesa derivante dall'attuazione della presente legge per l'esercizio finanziario 1962-63, si provvederà mediante riduzione dello stanziamento di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per quell'esercizio medesimo, destinato a sopperire ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1962

SEGNI

FANFANI - GUI - TREMELLONI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

LEGGE 10 luglio 1962, n. 908.

Integrazione della Commissione prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, portante disposizioni per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Sono chiamati a far parte della Commissione, istituita presso il Ministero dei lavori pubblici a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, due rappresentanti delle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, nominati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, su designazione delle precitate Associazioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chinnque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 luglio 1962

SEGNI

FANFANI - SULLO - BURTINELLI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Numero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1962, n. 909.

Ripartizione di trecentosettantacinque nuovi posti di assistente di ruolo, ai sensi dell'art. 6 della legge 26 gennaio 1962.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto l'art. 19 della legge 18 marzo 1958, n. 349 e l'art. 15 della legge 26 gennaio 1962, n. 16. concernenti la nomina del personale assistente straordinario:

Veduto l'art. 6 della legge 26 gennaio 1962, n. 17, concernente l'istituzione di settecentocinquanta posti di assistente di ruolo e la riserva di assegnazione del 50% dei posti predetti a cattedre presso cui prestino servizio assistenti straordinari con almeno cinque anni di servizio di assistente retribuito:

Considerato che il numero degli assistenti straordinari come sopra indicati è superiore al numero dei posti da assegnare e che si è reso, pertanto, necessario ai fini della ripartizione di tali posti procedere alla formulazione di una graduatoria sulla base degli anni di servizio dei singoli aspiranti,

Veduta la graduatoria di cui è fatto cenno sopra e che si acclude al presente decreto;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Decreta:

I trecentosettantacinque posti previsti dall'art. 6 della legge 26 gennaio 1962, n. 17 riservati agli assistenti straordinari in possesso dei requisiti prescritti. sono ripartiti come segue:

	_
Università di Bari	
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica ortopedica	1
Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Disegno I	1
cattedra di Costruzione di ponti	1
Università di Bologna	
Facolta di Economia e commercio:	
cattedra di Ragioneria generale ed applicata	1
Facoltà di Lettere e filosofia:	
cattedra di Letteratura latina	1
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica	1
cattedra di Clinica medica generale e terapia	_
medica	2
cattedra di Patologia speciale medica	1
cattedra di Clinica pediatrica	2
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu-	
rali:	4
cattedra di Geometria analitica	1
Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Costruzioni aeronautiche	1
Facoltà di agraria:	
cattedra di Coltivazioni arboree	1
cattedra di Industrie agrarie	1

	Numero dei posti
Università di Cagliari	
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica medica generale e terapia	ւ 1 1
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica	-
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu rali:	
cattedra di Geologia	. 1
Università di Catania	
Facoltà di Economia e commercio:	
cattedra di Lingua e letteratura inglese . cattedra di Lingua e letteratura spagnola	. 1
Facoltà di Lettere e filosofia:	
cattedra di Storia antica . cattedra di Lingua e letteratura inglese	. 1
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Anatomia ed istologia patologica cattedra di Patologia speciale chirurgica e	•
propedeutica clinica	1
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche è natu rali:	-
cattedra di Meccanica razionale	. 1
Università di Ferrara	
Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Clinica odontoiatrica	. 1
cattedra di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	. 1
Università di Firenze	
Facoltà di Giurisprudenza:	
cattedra di Filosofia del diritto	. 1
cattedra di Procedura penale cattedra di Diritto commerciale	. 1
cattedra di Diritto commerciale	. 1
Facoltà di Scienze politiche:	
cattedra di Istituzioni di diritto privato.	. 1
Facoltà di Economia e commercio:	
cattedra di Statistica	. 1
Facoltà di Lettere e filosofia:	. 1
cattedra di Archeologia e storia dell'art	е
greca e romana	. 1
cattedra di Paleontologia	. 1
cattedra di Storia greca e romana	. 1
cattedra di Lingua e letteratura francese .	. 1
cattedra di Letteratura greca	. 1
Facoltà di Medicina e chirurgia:	_
cattedra di Clinica pediatrica cattedra di Clinica medica generale e terapi	. 7
medica	. 6
cattedra di Urologia	. 1

	Numero dei posti		Numer dei post
cattedra di Medicina legale e delle assicura- zioni	 . 2	Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:	_
cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica	. 1	cattedra di Elettrochimica	1
cattedra di Patologia speciale medica e meto-		cattedra di Anatomia comparata	1
dologia clinica cattedra di Clinica chirurgica generale e te-	4.	cattedra di Analisi matematica	1
rapia chirurgica	3	cattedra di Chimica farmaceutica e tossicolo-	
cattedra di Microbiologia	. 1	gica	1
cattedra di Odontoiatrica cattedra di Anatomia umana normale	. 1	cattedra di Tecnica e legislazione farmaceu-	0
Facoltà di Scienze matemaliche, fisiche e natu-	_	tica	2
rati:		Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Disegno di macchina	. 1	cattedra di Elettrotecnica	1 1
cattedra di Chimica analitica	1	cattedra di Tecnica urbanistica	ĩ
cattedra di Anatomia umana	1	cattedra di Architettura navale	1
cattedra di Topografia	1	cattedra di Macchine cattedra di Fisica tecnica	1 1
cattedra di Mineralogia	ī	cattedra di Pisica tecinca	1
cattedra di Chimica organica .	1		_
Facoltà di Architettura:	2	Università di Messina	
cattedra di Composizione architettonica cattedra di Architettura degli interni, arre-		Facolià di Lettere e filosofia:	
damento e decorazione	2	cattedra di Filologia romanza	1
cattedra, di Disegno dal vero I	1	cattedra di Storia romana	1
cattedra di Elementi di composizione cattedra di Geometria descrittiva ed elementi	$_{ m i}$	Facoltà di Magistero:	
di projettiva	1	cattedra di Lingua e letteratura spagnola cattedra di Istituzioni di diritto pubblico	1 1
cattedra di Caratteri distributivi degli edifici	2	Facoltà di Medicina e chirurgia:	r
cattedra di Meccanica razionale	. 1	cattedra di Medicina legale e delle assicura-	
cattedra di Mineralogia e geologia cattedra di Urbanistica	1	zioni	1
cattedra di Tecnologia dei materiali		cattedra di Semeiotica medica .	1
cattedra di Impianti tecnici		cattedra di Malattie infettive	1
Facoltà di Magistero:		cattedra di Anatomia chirurgica e corso di operazioni	1
cattedra di Geografia	. 1	cattedra di Clinica odontoiatrica	1
Università di Genova		cattedra di Clinica delle malattie nervose e mentali	
		cattedra di Chimica biologica	1 1
Facoltà di Economia e commercio: cattedra di Politica economica e finanziaria	. 1	Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu-	
cattedra di Lingua e letteratura spagnola	1	rali:	
cattedra di Matematica generale	. 1	cattedra di Botanica	1
Favoltà di Lettere e filosofia:		cattedra di Meccanica razionale	1 1
cattedra di Lingua e letteratura inglese	. 1	cattedra di Fisica sperimentale	1
Facoltà di Medicina e chirurgia:		Facoltà di Medicina veterinaria:	
cattedra di Medicina legale e delle assicura-		cattedra di Ostetricia e ginecologia	1
zioni	1 1	cattedra di Ispezione degli alimenti di ori-	
cattedra di Neurochirurgia	. 1	gine animale	1
cattedra di Clínica otorinolaringoiatrica	5	Università di Milano	
cattedra di Clinica medica generale e terapia			
medica cattedra di Semeiotica medica	$\begin{array}{c} 2 \\ 1 \end{array}$	Facoltà di Lettere e filosofia:	_
cattedra di Patologia speciale medica e meto-		cattedra di Papirologia	1
dologia clinica	. 2	Facoltà di Medicina e chirurgia:	_
cattedra di Clinica delle malattie nervose e		cattedra di Clinica odontoiatrica	1 1
mentali cattedra di Psicologia	. 1	cattedra di Tisiologia	1
cattedra di Medicina del lavoro	. 1	cattedra di Istologia ed embriologia	ì
cattedra di Igiene	. 1	cattedra di Idrologia medica	1
cattedra di Clinica pediatrica	. 1	cattedra di Farmacologia	4

	Numero dei posti		Numero dei posti
cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica . cattedra di Clinica medica generale e tera- pia medica	1 1	cattedra di Medicina legale e delle assicu- razioni cattedra di Anatomia e istologia patolo-	1
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	1	gica cattedra di Medicina del lavoro	$rac{1}{2}$
Università di Modena		cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	1
Facoltà di Giurisprudenza:	_	cattedra di Clinica otorinolaringoiatrica cattedra di Clinica medica generale e tera-	1
cattedra di Diritto costituzionale Facoltà di Medicina e chirurgia:	1	pia medica cattedra di Clinica ortopedica	1 1
cattedra di Radiologia	1 1	Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu- rali:		cattedra di Chimica fisica , , ,	1
cattedra di Fisica teorica	1	Università di Palermo Facoltà di Giurisprudenza:	
Università di Napoli		eattedra di Filosofia del diritto	1
Facoltà di Giurisprudenza:		cattedra di Storia del diritto italiano cattedra di Diritto civile	1
cattedra di Lingua e letteratura inglese .	1	Facoltà di Economia e commercio:	
Facoltà di Lettere e filosofia: cattedra di Archeologia	1	cattedra di Tecnica industriale e commer- ciale	1
cattedra di Paleontologia cattedra di Grammatica greca e latina .	1	Facoltà di Lettere e filosofia:	1
cattedra di Filologia romanza cattedra di Letteratura greca	$\frac{1}{1}$	Facoltà di Medicina c chirurgia:	
Facoltà di Medicina e chirurgia:	-	cattedra di Clinica medica generale e tera-	
cattedra di Clinica pediatrica cattedra di Patologia speciale medica e me-	2	p'a medica cattedra di Igiene	$rac{1}{2}$
todologia clinica cattedra di Clinica dermosifilopatica	1 1	cattedra di Clinica dermosifilopatica cattedra di Patologia speciale medica e me-	1
cattedra di Semeiotica medica cattedra di Clinica oculistica	${1 \atop 2}$	todologia clinica Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu-	1
cattedra di Clinica delle malattie nervose e mentali	1	rali: cattedra di Disegno	1
cattedra di Clinica ortopedica	1	cattedra di Mineralogia	1
cattedra di Progetti di macchine	1	Facoltà di Farmacia:	-1
Facoltà di agraria:		cattedra di Farmacologia e farmacognosia cattedra di Chimica farmaceutica e tossi- cologica	1
cattedra di Chimica agraria	1	Facoltà di Ingegneria:	1
Facoltà di medicina veterinaria: cattedra di Zootecnica generale	1	cattedra di Architettura e composizione ar- chitettonica	1
Università di Padova		Facoltà di Architettura:	
Facoltà di Giurisprudenza:		cattedra di Composizione architettonica .	1
cattedra di Diritto amministrativo	1	Università di Parma	
Facoltà di Lettere e filosofia:			
cattedra di Filologia slava cattedra di Storia dell'arte medievale e	1	Facoltà di Giurisprudenza: cattedra di Procedura penale cattedra di Storia del diritto italiano	1
moderna cattedra di Lingua e letteratura francese	$egin{array}{c} 2 \\ 1 \end{array}$	Facoltà di Economia e commercio:	1
Facoltà di Medicina e chirurgia:	T	cattedra di Economia politica	1
cattedra di Radiologia	2		
cattedra di Clinica osterica e ginecologica	2	Università di Pavia	
cattedra di Patologia speciale medica e me- todologia clinica	4	Facoltà di Giurisprudenza:	
conordia chilica	1	cattedra di Diritto penale	1

	Numero dei posti		Numero dei posti
Facoltà di Medicina e chirurgia:	-	cattedra di Elementi di architettura tec-	-
cattedra di Clinica chirurgica generale e		nica	1
terapia chirurgica	1	cattedra di Idraulica	1
cattedra di Medicina del lavoro	$ar{f 2}$	cattedra di Fisica tecnica	1
cattedra di Patologia speciale chirurgica e		cattedra di Tecnologia meccanica	1
propedeutica clinica	1	cattedra di Topografia	1
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu-		cattedra di Disegno	2
rali:		Facoltà di agraria:	
cattedra di Disegno	1	cattedra di Coltivazioni arboree	1
Facoltà di farmacia:		Facoltà di Medicina veterinaria:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossi-		cattedra di Patologia speciale e clinica chi-	
cologia	1	rurgica	1
•		cattedra di Patologia speciale e clinica me-	
Università di Perugia		dica .	1
Facoltà di Medicina e chirurgia:		cattedra di Fisiologia generale e speciale	
cattedra di Igiene	1	degli animali domestici .	1
cattedra di Clinica odontoiatrica	1		
cattedra di Clinica chirurgica generale e		Università di Roma	
terapia chirurgica	1	Facoltà di Giurisprudenza:	
Università di Pisa		cattedra di Diritto civile	1.
Facoltà di Economia e commercio:			ı.
cattedra di Matematica finanziaria ed at-		Facoltà di Lettere e filosofia: cattedra di Letteratura latina	2
tuariale	1	cattedra di Epigrafia latina	1
cattedra di Economia politica	ī	cattedra di Storia romana	1
cattedra di Storia economica .	1	cattedra di Etruscologia e antichità ita-	-
cattedra di Geografia economica	$\overline{1}$	liche	1
cattedra di Lingua e letteratura francese	1	cattedra di Topografia romana .	1
cattedra di Merceologia .	1	cattedra di Lingua amarica	1.
Facoltà di Lettere e filosofia:		cattedra di Lingua e letteratura russa .	1
cattedra di Lingua e letteratura tedesca .	1	cattedra di Letteratura greca .	1
cattedra di Lingua e letteratura inglese .	1	cattedra di Filosofia teoretica	1.
cattedra di Storia dell'arte medioevale mo-		cattedra di Lingua albanese	1
derna .	1	cattedra di Lingua cecoslovacca	L
Facoltà di Medicina e chirurgia:		Facoltà di Mugistero:	
cattedra di Clinica pediatrica	4	cattedra di Lingua e letteratura francese	1
cattedra di Patologia speciale medica e me-		cattedra di Geografia	1
todologia clinica	1	Facoltà di Medicina e chirurgia:	
cattedra di Patologia speiacle chirurgica e		cattedra di Clinica medica generale e tera-	
propedeutica clinica	$\frac{2}{2}$	pia medica	2
cattedra di Patologia generale	2	cattedra di Clinica pediatrica	2
cattedra di Clinica odontoiatrica	1	cattedra di Malattie infettive	$\frac{2}{1}$
cattedra di Radiología cattedra di Clinica chirurgica generale e	ı	cattedra di Antropologia criminale cattedra di Clinica ortopedica	1
terapia chirurgica	1	cattedra di Clinica oforinolaringoiatrica .	1
cattedra di Medicina legale e delle assicu-		cattedra di Reumatologia	î
razioni	1	Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu-	-
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu-	~	rali:	
rali:		cattedra di Fisica sperimentale I .	1
cattedra di Geometria analitica	1	cattedra di Chimica generale ed inorga-	_
cattedra di Antropologia	1	nica	1
cattedra di Impianti industriali chimici .	i	Facoltà di Ingegneria:	
cattedra di Analisi matematica	1	cattedra di Idraulica I	1.
cattedra di Mineralogia	1	cattedra di Topografia	$\tilde{3}$
Facoltà di Ingegneria:		cattedra di Costruzioni di strade, ferrovie	-
cattedra di Impianti industriali meccanici	1	ed aeroporti	1
cattedra di Meccanica applicata alle mac-		cattedra di Costruzioni di macchine I	1
chine	1	cattedra di Macchine I	1
cattedra di Macchine	1	cattedra di Tecnologia meccanica I	1
cattedra di Misure elettriche	1	cattedra di Costruzioni di ponti	1
cattedra di Architettura tecnica	1	cattedra di Costruzioni idrauliche 1	1
cattedra di Tecnica ed cconomia dei tra-		cattedra di Macchine elettriche	1
sporti	1 1	cattedra di Scienza delle costruzioni	2

	Numero dei posti	Numero dei posti
Scuola di Ingegneria aeronautica:	_	Facoltà di agraria:
cattedra di Aerodinamica	1	cattedra di Entomologia agraria 1
Facoltà di Architettura: cattedra di Urbanistica	3	Università di Trieste
cattedra di Topografia e costruzioni stra-	3	Facoltà di giurisprudenza:
ďali	1	cattedra di Diritto del lavoro 1
cattedra di Scenografia cattedra di Disegno dal vero	$egin{array}{c} 1 \ 1 \end{array}$	Facoltà di Lettere e filosofia:
cattedra di Disegno dai vero cattedra di Architettura degli interni, ar-		cattedra di Storia moderna 1
redamento e decorazione	2	cattedra di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana 1
cattedra di Elementi costrutt'vi . cattedra di Plastica ornamentale	1 1	cattedra di Storia romana 1
cattedra di Flastica ornamentale cattedra di Elementi di composizione .	1	Facoltà di Ingegneria:
-		cattedra di Impianti meccanici 1
Università di Sassari		POLITECNICO DI MILANO
Facoltà di Medicina e chirurgia: cattedra di Radiologia	1	Facoltà di Ingegneria:
cattedia di Radiologia	1	cattedra di Fisica tecnica 1
Università di Siena		cattedra di Scienza delle costruzioni 1 cattedra di Geometria 1
Facoltà di Medicina e chirurgia:		cattedra di Chimica industriale 2
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	: 1	December of the Private
cattedra di Patologia speciale chirurgica e		POLITECNICO DI TORINO
propedenticá clinica	1	Facoltà di Ingegneria: cattedra di Scienza delle costruzioni 1
Facoltà di farmacia: cattedra di Chimica farmaceutica e tossico-		cutted at selection delice constrained.
logica	. 1	ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO E DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE DI VENEZIA
_		
Università di Torino		Facoltà di Economia e commercio: cattedra di Economia politica . 1
Facoltà di giurisprudenza: cattedra di Diritto internazionale	. 1	Facoltà di Lingue e letterature straniere:
Facoltà di Economia e commercia:		cattedra di Lingua e letteratura spagnola 1
cattedra di Diritto commerciale .	. 2	cattedra di Lingua e letteratura inglese . 1 cattedra di Lingua e letteratura francese 1
cattedra di Economia politica	1	cattedra di Lingua e letteratura russa 1
cattedra di Tecnica bancaria e professio- nale	2	Tomorphia with the control of the co
cattedra di Geografia economica	1	ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA
Facoltà di Lettere e filosofia.	_	cattedra di Composizione architettonica 1
cattedra di Lingua e letteratura tedesca cattedra di Archeologia e Storia dell'arte	. 1	ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI
greca e romana	1	Sezione di Scienze nautiche:
cattedra di Letteratura italiana	1	cattedra di Geometria analitica 1
cattedra di Storia romana	1	ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI
cattedra di Lingua e letteratura spagnola	1	cattedra di Geografia politica 1
Facoltà di Medicina e chirurgia:		
cattedra di Fisiologia umana	1	SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA
cattedra di Medicina legale e delle assicu- razioni	2	Classe di Scienze:
cattedra di Clinica delle malattie nervose e	;	cattedra di Matematica complementare . 1
mentali	3	Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei
cattedra di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	3	decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a
cattedra di Clinica dermosifilopatica	1	chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
cattedra di Clinica medica generale e tera-		Dato a Roma, addì 18 giugno 1962
pia medica Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e natu-	1	
rali:		SEGNI
cattedra di Fisica sperimentale	. 1	Visto, il Guardasigilli: Bosco
cattedra di Analisi matematica	. 1	Registrato alla Corte dei conti, addi 18 luglio 1962 Atti del Governo, registro n. 157, foglio n. 3. — VILLA
outputure		1 Ann act acterio, registro is, 131, joyuu it. 3. — VILLA

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e Nome	Anzianità
Milano Pol	Ingegneri a	Fisica tecnica	Setti Cesare B	a. 33
Roma	Ingegneria	Idraulica I	Viti Mario	a. 25, gg. 2
Genova	Econ. e comm.	Matematica generale	Mulè Giovanni	a. 25
Roma	Archittettura.	Urbanistica	Baccin Augusto	a. 21, gg. 2
Roma	Ingegneria	Topografia	Fichera Paolo	a. 20, m. 11
Pisa	Econ. e comm.	Matematica finanziaria	Bianchi Walter	a. 20, m. 6
Roma	Ingegneria	Costruzione strade	Riggio Antonino	a. 20, gg. 2
Roma	Ingegneri a	Topografia	Ragonese Mario	a. 20, gg. 2
Roma	Lettere	Letteratura latina	Nosci Angelo	a. 20
Roma	Ingegneria	Macchine I	Favilli Renzo	a. 19, m. 11
Roma	Ingegneria	Costruzione macchine I	Pozzi Pietro	a. 19, m. 11
Venezia Econ. Comm.	Ling. e lett.	Lingua e letteratura spa- gnola		a. 19
Roma	Sc. ing. aer.	Aerodinamica	Lattanzi Bernardino	a. 18
Roma	Ingegneria	Tecnica meccanica	Rizzardini Vittorio	a. 17, m. 11
Napoli	Giurisprudenz a	Lingua e letteratura in- glese	Grieco Maria Celeste	a. 17, m. 9
Genova	Farmacia	Chimica farmaceutica	Fava Celestino	a. 17, m. 7
Roma	Medicina	Clinica med. generale	Lupaccioli Giovanni	a. 17, m. 1, gg. 16
Milano	Medicina	Clinica odontoiatrica	Pedužzi Eugenio	a. 17
Torino	Magistero	Lingua e letteratura spa- gnola	Albertini Enrichetta	a. 17
	Farmacia	Chimica farmaceutica	Fabbra Iole	a. 16, m. 11, gg. 15
	Ingegneri a	Topografia	Vitelli Enrico	a. 16, m. 11, gg. 15
	Ingegneria.	Impianti meccanici	Miriani Egone	a. 16, m. 11
Padova	Lettere	Filologia slava	Rossetti Lucia	a. 16, m. 9
	Ingegneria.	Scienza costruzioni	Barbieri Carlo	a. 16, m. 8
Cagliari	Medicina V	Clinica med. generale	Aromando Piero	a. 16, m. 4, gg. 25
Home	Lettere	Epigrafia latina	Oddone Giuseppe	a. 16
noma	Lettere	Storia romana	Puntoni Alberto	a. 16 a. 16
	Ling. e lett.	Lingua e letteratura in- glese		
	Lettere	Storia moderna	Cervani Giulio	a. 15, m. 11, gg. 15
	Ingegneria Ingegneria	Impianti meccanici Macchine elettriche	Giagnoni Giovanni Giovanardi Giulio	a. 15 m. 11 a. 15, m. 9
	Ling. e lett.	Lingua e letteratura fran- cese	Gregory Virginia	a. 15, in. 5
Roma	Medicina	Clinica med. generale	Sciacca Andrea	a. 14, m. 6
Napeli	Ingegneria	Progetti di macchine	Barberis Luciano	a. 14, m. 4, gg. 2
	Ingegneri a	Meccanica applicata alle macchine	Casalini Renzo	a. 14, m. 3, gg. 21
Palermo	Econ. e comm.	Tecnica industriale com- merciale	Saladeno Domenico	a. 14
Torino	Letter e	Lingua e letteratura te- desca	Otter Alfredo	a. 14
Milano		Fisiologia	Pazardiiklian Mirth ad	a. 13, m. 11
Bari		Disegno I	Fano Gaetano	a. 13, m. 2, gg. 15
	Medicina	Clinica ortopedica	De Bastiani Giovanni	a. 13, m. 2
1	Med, e chir.	Clinica pediatrica	Poli Luigi	a. 13
Cagliari	Med. e chir.	Clinica otorinolaringoia- trica	Fenu Giovanni	a. 12, m. 11 gg. 15
· ·	Ingegneri a	Elettrotecnica	Cannata Ugo	a. 12, m. 10
Genova	Letter e	Lingua e letteratura in- glese	Carsani Mry	a. 12, m. 19
Napoli		Archeologi a	Stazio Attilio	a. 12, m. 7
	Scienze	Geometria analitica	Guerra Sergio	a. 12, m. 2, gg. 15
Pisa	Med. e chir.	Patologia speciale me- dica	Ferri Ferdinando	a. 12
Catania		Meccanica razionale	Oliveri Enrico	a. 12
Pisa	Ingegneri a	Macchine	Di Gangi Ivo	a. 12
Parma	Giurispruden za	Procedura penale	Dosi Ettore	a. 12
Pisa	Ingegneria	Misure elettriche	Dalmazzo Renzo	a. 12
Firenze		Filosofia del diritto	Migliorati Morelli Mirella	a. 12

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e Nome	Anzianità
Pisa	Ingegneria	Architettura tecnica	Severini Gian Carlo	a. 12
Firenze	Econ. e comm.	Matematica finanziaria	Nardini Oddino	a. 12
Pisa	Econ. e comm.	Economia politica	Pietrasanta Giovanni	a. 12
	Lettere	Letteratura greca	Boscherini Silvana	a. 12
Firenze	Lettere	Archeologia	Faini Elena	a. 12
Firenze .	Lettere	Storia greca romana	Liberanonie Manfredi	a. 12
Firenze		-	Micheli Vigliardi Alda	a. 12
Firenze	Lettere	Paleontologia	1	a. 12
Firenze .	Scienze	Mineralogia	Grazzini Maria	a. 12
Firenze	Archittettura	Urbanistica	Baldi Renato	a. 12 a. 12
Firenze	Ginrisprudenza	Diritto del lavoro	Aranguren Aldo	
Firenze	Architettura	Tecnologia materiali	Fei Cirano	a. 12
Firenze	Architettura	Impianti tecnici	Duglas Federico	a. 12
Firenze	Scienze	Disegno macchine	Bigi Guido	a. 12
Firenze	Scienze	Disegno	Pedotti Bruno	a. 12
Firenze	Scienze	Chimica analitica	Biffoli Roberto	a. 12
Firenze	Architettura	Composizioni architetto- niche		a. 12
Firenze	¹ Architettura	Architettura interna arre- damenti e decorazioni		a. 13
Firenze	Architettura	Disegno dal vero I	Falciani Renzo	; a. 12
Firenze	Architettura	Elementi composizione	Bardazzi Silvestro	a. 12
Firenze	, Architettura	Geometria descrittiva	Robba Emma	a. 12
Firenze	Econ. e comm.	Statistica	De Floriani Walter	a. 12
Genova	Ingegneria	Scienza costruzioni	Dufour Luigi Mario	a. 11, m. 11
Torino	Medicina	Fisiologia umana	Giulio Ludovico	a. 11, m. 10
Torino	Lettere	Archeologia	Marino Luciano	a. 11, m. 10
Torino	Econ. e comm.	Diritto commaerciare	[†] Isola Giovanni	a. 11, m. 10
Roma	Scienze	Fisica sperimentale I	Liotta Rosario Salvatore	a. 11, m. 9
Firenze	Medicina	Clinica pediatrica	Baldasseroni Giancarlo	a. 11, m. 9
Roma	Lettere	Etrusch, Antichità Ital.	Falconi Amorelli Maria T	a. 11, m. 8
Firenze	Medicina	Clinica pediatrica	Bartolozzi Giorgio	a. 11, m. 8
Firenze	Medicina	Clinica pediatrica	Moggi Piero	a. 11, m. 8
Genova	Farmacia	Tecnica legislativa far- maceutica		a. 11, m. 8
Napoli	Lettere	Paleontologia	Onorato Oscar Giovanni	i a. 11, m. 8
Roma	Lettere	Topografia Roma Italia antica	, Begni Gabriella	a. 11, m. 7, gg. 15
Bologna	Medicina	Clinica otorinolaringoia- trica	Profazio Antonio	a. 11, m. 7
Genova	Medicina	Medicina legale assicu- razioni	Chiozza Giorgio	a. 11, m. 7
Messina	Magistero	Lingua e letteratura spa- gnola	Scudery Melina	a. 11, m. 7
Pisa.	Scienze	Antropologia	Favati Virginia n. Vanni	a. 11, m. 6
Pisa.	Lettere	Lingua e letteratura te- desca		a. 11, m. 5, gg. 15
Napoli	Medicina	Clinica pediatrica	De Blasio Aldo	a. 11, m. 5
Napoli	Medicina.	Clinica pediatrica	Brandi Gabriele	a. 11, m. 5
Roma	Lettere	Letteratura greca	Morelli Giuseppe	a. 11, m. 5
Parma	Giurisprudenza	Storia diritto italiano	Trombara Carlo	a. 11, m. 4, gg. 16
Perugia .	Medicina	Igiene	Pitzurra Marie	a. 11, m. 4, gg. 15
Napoli	Medicina veter	Zootecnia generale	Minieri Luigi	a. 11, m. 4
Roma	Architettura	Topografia costruzione strade	-	a. 11, m. 4
Catania .	Econ. e comm.	Lingua e letteratura in-	Zagni Giuseppe	a. 11
Pisa .	Econ. e comm.	Storia economica	Banti Ottavio	a. 11
Catania .	Lettere	Storia antica	Grasso Sebastiano	a. 11
Torino	Econ. e comm.	Economia politica	Gorgellino Carlo	a. 11
Firenze	Architettura	Elementi composizione	Cavallari Luigi	a. 11
Firenze .	Medicina	Clinica medica	Vallecorsi Gianfranco	a. 11
Firenze	Medicina Medicina	Clinica medica	Scordini Guafredo	a. 11
This	Medicina Medicina	Clinica medica	Antonini Francesco	a. 11
rirenz e . .	, mediemia	Cimica medica	Amonim Francescu	a. 11

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e Nome	Anzianità
	Medicina	Farmacologia	Tommasini Raffaele	a. 11
lilano		Geografia	Furati Flora	a. 11
irenze .	Magistero	Neurochirurgia	Rossi Gianfranco	a. 11
enova	Medicina	_	†	a. 11
essina	Medicina	Medicina legale e assicu- razioni	Ortese Giuseppe	a. 11
essina .	Medicina	Semeiotica medica	Munafò Giuseppe	a. 11
odena	Scienze	Fisica teorica	Roveri Sacchetti Alberto	a. 11
apoli	Lettere	Grammatica greca latina	!	a. 11
adova	Lettere	Storia arte medioevale	Bettagno Alessandro	a. 11
adova	Medicina	Radiologia	Sossai Michele	a. 11
isa •	Scienze	Matematica complemen-	Ghelardoni Giuseppe	a. 11
-		tare		
oma	Lettere	Filosofia teoretica	Valentini Francesco	a. 11
oma	Lettere	Letteratura latina	Grugnoli Giorgio	a. 11
rino	Econ. e comm.	Tecnica bancaria prof.	Pia Giovanni	a. 11
orino	Lettere	Storia romana	Carrata Thomes Francesco	a. 11
orino .	Medicina	Clinica chirurgica	Baggi Gerardo	a. 11
orino .	Scienze	Fisica sperimentale	Ferroni Sergio	a. 11
ieste .	Giurisprudenza	Diritto lavoro	Assanti Cecilia	a. 11
sa	Ingegneria	Tecnica economica tra- sporti	Danese Gaetano	a. 11
sa	Ingegneria	Elementi architettura tec- nica	Buti Giorgio	a. 11
sa	Ingegneria	Idraulica	Marini Vincenzo	a. 11
isa • •	Scienze	Impianti industriali chi- mici	Paci Giorgio	a. 11
за	Scienze	Analisi matematica	Torrigiani Guido	a. 11
sa	Scienze	Mineralogia	Troysy Mirella n. Grassellini	a. 11
sa · ·	Medicina	Patologia speciale chirurgica	Piegaia Domenico	a. 11
sa · · ·	Medicina	Patologia generale	Brogi Michele Paolo	a. 11
sa .	Lettere	Lingua e letteratura in- glese	Avanzi Franco	a. 11
alerm o	Giurisprudenza	Filosofia del diritto	Mirchio Giuseppina	a. 11
alermo	Giurisprudenza	Storia del diritto italiano	Giola Giovanni	a. 11
alermo	Lettere	Filosofia morale	Giganti Maria	a. 11
alermo	Medicina	Clinica medica	Caiozzo Aurelio	a. 11
renze .	Scienze politiche	Istituzioni diritto privato		l a. 10, m. 10
enova	Medicina	Farmacologia	Traverso Irma	a. 10, m. 10
dano .	Medicina	Medicina del lavoro	Zurlo Nicola	a. 10, m. 10
ipoli .	Lett. e filos.	Filologia romanza	Murga-Felix Fernandez	a. 10, m. 10
01118	Lett. e filos.	Lingua albanese	Gradilone Giuseppe	a. 10, m. 10
orin o	Agraria	Entomologia	Arzone Alessandra	a. 10, m. 10
orin o	Lettere	Letteratura italiana	Massano Riccardo	a. 10, m. 10
atania	Medicina	Patologia speciale chirur- gica	Mangione Francesco	a. 10, m. 9
enova .	Ingegneria	Tecnica urbanistica	Rocca Andrea	a. 10, m. 9
irenze .	Medicina	Microbiologia	Bartolomei Corsi Oretta	a. 10, m. 8
isa.	Ingegneria	Fisica tecnica	Fanti Silvano	a. 10, m. 8
oma	Architettura	Urbanistica	Lugli Piero Maria	a. 10, m. 8
apoli Navale	Scienze nautiche	Geometria analitica	Marino Adriana	a. 10, m. 8
irenze	Medicina	Clinica pediatrica	Calandi Cosetta	a. 10, m. 8
alermo	Ingegneria	Architettura composizione arch.	Mastrorilli Franco	a. 10, m. 7
oma	Architettura	Urbanistica	Rossi Eugenio	a. 10, m. 7
oma	Medicina.	Clinica pediatrica	Midulia Mario	a. 10, m. 6
alermo .	Scienze	Disegno	Filosto Rosarto	a. 10, m, 6
enova .	Medicina	Clinica otorinolaringola- trica	Pesce Giuseppe	a. 10, m. 5
oma	Medicina.	Malattie infettive	Provvidenza Gaetano	a. 10, m. 3
enova .	Medicina.	Clinica malattie nervose mentali	Brusa Adolfo	a. 10, m. 2
ilano Politec.	Ingegneria	Geometria	Carosella Alberto	a. 10, gg. 2

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e Nome	Anzianità
Bari	Ingegneria	Costruzione ponti	Di Cagno Giovanni	a. 10
Bologna	Econ. e comm.	Ragioneria generale applicata	Mazza-Forni Albertina	a. 10
Bologna	Medicina	Clinica pediatrica	Rondini Bianca	a. 10
Tirenze	Architettura	Caratt. distr. edif.	Viviani Romano	a. 10
irenze	Scienze	Chimica organica	Rapi Gianfranco	a. 10
irenze	Medicina	Clinica medica	Rosselli Mario	a. 10
irenze	Medicina	Urologia	Palchetti Giovanni	a. 10
irenze	Medicina	Clinica medica	Mininni Giuseppe	a. 10
irenze	Medicina	Medicina legale assicu- razioni	Fallani Maurizio	a. 10
irenze	Medicina	Clinica ostetrica	Camagni Giuseppe	a. 10
irenze	Medicina	Clinica medica	Begattini Ugo	a. 10
'irenze	Giurisprudenza	Procedura penale	Arista G. Battista	a. 10
alermo	Medicina	Igiene	Valentini Lauro	a. 10
enova	Farmacia	Tecnica legislativa far- maceutica	Sanquirico Bruno	a. 10
enova	Econ. e comm.	Politica economica finan- ziaria	Pampaloni Rosita	a. 10
lessina	Medicina	Malattie infettive tropi- cali	Puglisi Nunzio	a. 10
filano	Medicina	Tisiologia	Cornia Giorgio	a. 10
apoli	Medicina	Patologia speciale me- dica	Manguso Luigi	a. 10
avia	Giurisprudenza	Diritto penale	Azzali Gianpiero	a. 10
avia	Scienze	Disegno	Calvi Giampaolo	a. 10
'isa	Medicina	Clinica odontoiatrica	Marcucci Mario	a. 10
isa	Medicina	Clinica pediatrica	Cipolloni Carlo	a. 10
'is a	Medicina	Patologia speciale chirur- gica	Mangiavacchi Enzo	a. 10
isa	Veterinaria	Clinica chirurgica vete- rinaria	Mammoli Renato	a. 10
loma	Lettere	Lingua eecoslovacca	Ripellino Angelo Maria	a. 10
oma	Architettura	Scenografia	De Riso Domenico	a. 10
rieste	Lettere	Storia romana	Rossi Ruggero	a. 10
rieste	Lettere	Arch, storia arte greca romana		a. 10
enezia Ec.	Econ. e comm.	Economia politica	Spina Enrichetta	a. 10
Iodena	Medicina	Radiologia	Pasquinelli Costantino	a. 10
orino	Medicina	Clinica malattie nervose		a. 10
orino	Medicina	Medicina legale assicu- razioni		a. 10
Cagliari	Scienze	Geologia	Pecorini Giuseppe	a. 9, m. 11
atania	Lettere	Lingua e letteratura in- glese		a. 9, m. 11
'irenze	Medicina	Clinica chirurgica generale	Loddi Loddo	a. 9, m. 11
'isa	Medicina	Radiologia	Michelassi P. Luigi	a. 9, m. 11
oma	Ingegneria	Scienza costruzioni	De Benedetti Vittorio	a. 9, m. 11
oma	Ingegneria	Costruzione ponti	Battini Francesco	a. 9, m. 11
om a	Ingegneria	Scienza costruzioni	Guiducci P. Fernando	a. 9, m. 11
ona	Architettura	Disegno dal vero	De Fiore Gaspare	a. 9, m. 11
ìs a .	Agraria	Coltivazioni arboree	Basso Maurizio	a. 9, m. 10
alermo .	Scienze	Mineralogia	Curatolo M. Angela	a. 9, m. 10
oma	Lettere	Lingua amarica	Ricci Lanfranco	a. 9, m. 10
oma	Medicina	Clinica ortopedica	Bernabei Carlo	a. 9, m. 10 a. 9, m. 10
oma	Medicina Farmacia	Clinica pediatrica Farmac. farmacog.	Lanciano Oronzo Madonia Paolino	a. 9, m. 10 a. 9, m. 9
alermo	Architettura	Composizione architetto-	Arcara Isidoro	a. 9, m. 9
Padova	Lettere	nica Lingua e letteratura fran-	Pianori Renata	a. 9, m. 8
siena .	Medicina	cese Clinica chirurgica	Bellucci Gualtie ro	a. 9, m. 7
	LATERIORIE	Girmion offit algiba	Dellucel Gualliele	Car 2, 114. 6

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e Nome	Anzianità
Bologna	Agraria	Industrie agrarie	Pezzati Laura	a. 9, m. 6
Roma .	Architettura	Architettura interni ar- redamento		a. 9, m. 5, gg. 15
Roma .	Architettura	Elementi costruttivi	Rotondi Giampaolo	a. 9, m. 5
Roma	Architettura	Architettura interni ar- redamento	Chiarini Carlo	a. 9, m. 4, gg. 15
Roma	Ingegneria	Costruzioni idrauliche I	De Vito Lodovico	a. 9, m. 4
Bologna	Ingegneria	Costruzioni aeronautiche	Del Salvatore Antonio	a. 9, m. 4
Torino	Scienze	Anatomia comparata	Sacerdote Maria	a. 9, m. 3
Padova	Medicina	Clinica ostetrica gineco- logica	Narpozzi Antonio	a. 9, m. 3
Napoli	Medicina	Clinica dermosifilopatica	Montilli Giuseppe	a. 9, m. 2
Roma	Magistero	Lingua e letteratura fran- cese	Maffei Bagliani Renata	a. 9, m. 1
Milano Pol.	Ingegneria	Chimica industriale	Fontana Lamma Rossana	a. 9, m. 1
Bari	Medicina	Clinica ortopedica	Contessa Alessandro	a. 9
Bologna	Agraria	Coltivazioni arboree	Faccioli Ferruccio	a. 9
Bologna	Medicina	Clinica medica	Foscarini Marco	a. 9
Firenze	Giurisprudenza	Diritto commerciale	Tonni Luciano	a. 9
Firenze	Lettere	Papirologia	Manfredi Manfredo	a. 9
Firenze	. Medicin a	Clinica chirurgica	Batacchi Giuseppe	a. 9
Firenze	Medicina	Patologia speciale medica	1	a. 9
Firenze	' Medicina	Clinica pediatrica	Mori Sergio	a. 9
Firenze	Medicina .	Patologia speciale medica	•	a. 9
Firenze	Medicina		Pavari Elena	a. 9
Firenze	Medicina	Patologia speciale medica	i a	1 a. 9
Firenze	Medicina	Clinica pediatrica Architettura interni ar-	Ulivelli Angelo	. a. 9
Firenze	Architettura	redamento		a. 9
Firenze	¹ Medicina	Patologia speciale medica	: •	a. 9
Firenz e Firenze	Architettur a Architettur a	Caratt. distr. edifici Composizione architetto-	Cambi Enrico Sestieri Giovanni	'a. 9 'a. 9
Firenz e	 Architettur a	nica Meccanica razionale sta-	Perondi Emilio	a. 9
Time we	1 1 is attached	tistica grafica	Atantalli Duffaal	ا م
Firenze	Architettura	Mineralogia geologia	Martelli Raffaele	a. 9
Genova.	Econ. e comm. Medicina	Lingua e letteratura spa- gnola		a. 9 a. 9
Genova.	ı	Clinica otorinolaringola- trica		f
Genova .	Medicina	Clinica otorinolaringola-		a. 9
Genova	Medicina	trica	Cremonesi Giorgio	a. 9
Genova .	Medicin a	trica	Ottoboni Adriano	a. 9
Messina .	Magistero	Istituzioni di diritto pub- blico	Durante Francesco	a. 9
Milano	Lettere	Papirologia	Vandoni Mirangelo	a. 9
Milano	Medicina	Istologia embriologia	Roncoroni Giovanni	a. 9
Milano	Medicina	Clinica chirurgica gene-	Salvaneschi Silvio	a. 9
Milano	Medicina	Idrologia medica	Mars Giorgio	a. 9
Milano .	Medicina	Tisiologia	De Matteis Mario	a. 9
Milano	Medicina.	Farmacologia	Bertelli Aldo	a. 9
Modena .	Medicina	Clinica otorinolaringoia- trica	Galetti Giorgio	a. 9
Napoli .	Lettere	Letteratura greca	Cotonna Maria	a. 9
Napoli	Medicina	Semeiotica medica	Russo Nicolino	a. 9
Padova	Ginrisprudenza	Diritto amministrativo	Marzarelli f.eopoldo	a. 9
Padova .	Medicina	Patologia spec. medica	Menozzi Luciano	a. 9
Padova	Medicina	Medicina legale assic.	Fiori Angelo	a. 9
Padova	Medicin a	Anatomia istol. pat.	Bertini Curri Sergio	a. 9
Perugi a	[†] Medicin a	Clinica odontolatrica	Stella Mario	a. 9

Università	Facoltá	Cattedra.	Cognome e Nome	Anzianit à
Pisa	Medicina	Clinica pediatrica	Pardelli Luigi	a. 9
Pisa	Medicina	Clinica pediatrica	Menichini Giuseppe	a. 9
Pisa .	Medicina	Patologia generale	Caravaglios Raffaele	a. 9
Pisa .	Medicina	Clinica chirurgica generale	_	a. 9
Pisa	Ingegneria	Tecnologia meccanica	Ceverini Priamo	a. 9
Pisa	Ingegneria	Topografia	Palla Brunetto	a. 9
Pisa .	Econ, e comm.	Merceologia	Ferrari Pietro	a. 9
Pisa	Veterinari a	Patologia speciale med.	Biggi Pietro	a. 9
Roma .	Scienze	Chimica generale ed inorganica	Cervone Elena	a. 9
Roma	Giurisprudenza	Diritto civile	Guzzi Rodolfo	a. 9
Torino	Medicina	Clinica malattie nervose e nientali		a. 9
Torino	Medicina	Clinica malattie nervos: e mentali		a. 9
Torino .	Medicina	Clinica chirurgica generale		a. 9
Torino	Scienze	Analisi matematica	Cambria Maria	a. 9
Venezia .	tura	Lingua e letteratura rus- sa		a. 9
Palermo	Medicina	Igiene	Zaffiro Paolo	a. 9
Palermo	Medicina	Clinica dermosif.	Grana Adalberto	a. 9
Torino	Medicina	Medicina legale assicur.	Gracev Mario	a. 9
Napoli	Medicina	Clinica oculistica	De Rosa Luigi De Simone Silvio	a. 8, m. 11, gg. 15
Napoli	Medicina Medicina	Clinica oculistica Farmacologia	Genovese Eugenio	a. 8, m. 11, gg. 15
Milano	Medicina Medicina	Clinica medica generale	Antognetti Pier Fausto	a. 8, m. 11, gg. 15 a. 8, m. 11
Genova	Medicina Medicina	Semeiotica medica	Fazio Bruno	a. 8, m. 11
Genova Milano	Medicina	Farmacologia	Leonardi Alfredo	a. 8, m. 11
	Medicina	Medicina del lavoro	Picotti Guido	a. 8, m. 11
Padova Pisa	Medicina	Medicina legale assicur.	Į.	a. 8, m. 11
Torino	Econ, e comm.	Diritto commerciale	Boidi Mario	a. 8, m. 11
Genova	Ingegneria	Architettura navale	Scarpa Giuseppe	a. 8, m. 10
Napoli .	Med, e chir.	Clinica malattie nervose	· ·	a. 8, m. 10
Padova	Med. e chir.	Clinica chirurgica gene- rale	Macchitella Elio	a. 8, m. 10
Pisa	Econ, e comm.	Geografia economica	Pissa Leocadia	a. 8, m. 10
Roma	Lett. e filos.	Lingua e lett. russa	Picchio Borriero Lavinia	a. 8, m. 10
Roma	Medicina	Antrop. crim.	Ferracuti Franco	a. 8, m. 10
Messina	Medicina	Anatomia chirurgica	Giachino Elio	a. 8, m. 9, gg. 25
Messina	Medicina	Clinica odontoiatrica	Briguglio Enrico	a. 8, m. 9, gg. 25
Messina	Medicina	Malattie nervose	Caliri Francesco	a. 8, m. 9, gg. 25
Messina	Lettere	Botanica	Saja Italia	a. 8, m. 9, gg. 25
Messina	Scienze	Meccanica razionale	Crupi Giovanni	a. 8, m. 9, gg. 21
Messina	Veterinaria	Ispez. alimenti orig. ani- male	-	a. 8, m. 9, gg. 20
Messina .	Scienze	Geografia	Schipani Rosa	a. 8, m. 9, gg. 20
. 0.1110	Giurisprudenza Madicina	Diritto internazionale	Marazzi Alessandra	a. 8, m. 9, gg. 15
Bologna .	Medicina Ingerparia	Patologia spec. medica	Gunella Giuseppe Ravaccia Cecilia	a. 8, m. 9
Genova	Ingegneria Ingegneria	Macchine Fisica tecnic a	Tubino Ebe	a. 8, m. 9 a. 8, m. 9
	Medicina.	Clinica chirurgica	Magrassi Biagio	a. 8, m. 9
Pavia	Medicina	Medicina lavoro	Capodaglio Emanuele	a. 8, m. 9
Descri	Architettura	Plastica ornam.	De Laurentis Pietro	a. 8, m. 9
Sassari	Medicina	Radiologia	Masala Annuccio	a. 8, m. 9
	Medicina.	Clinica ostetrica	Gagliardi Francesco	a. 8, m. 9
	Medicina.	Clinica otorinolaringoia- trica	De Stefani G. Battista	a. 8, m. 8
Palermo	Medicina.	Patologia spec. medica	Palazzolo Francesco	a. 8, m. 8
	Medicina.	Clinica otorinolaringoia-	1	a. 8, m. 7, gg. 20
1	1	trica.	1	1

Università	Facoltà	Cattedra	Cognome e Nome	Anzianità
Genova .	Scienze	Analisi matematica	Rizzitelli Giuseppe	a. 8, m. 7
Messina	Medicina	Chimica biologica	Famà Maria	a. 8, m. 7
Padova	Scienze	Chimica biologica Chimica fisica	Bolisani Luciana	a. 8, m. 7
· · ·)	Lettere	Filologia romanza	Potestà Augusto	a. 8, m. 7
Messina Messina	Lettere	Storia romana	Fleres Giovanni	a. 8, m. 7
dessina	Econ. e comm.	Economia politica	Meoli Umberto	a. 8, m. 7
Parma .	Medicina	Clinica medica generale	Angelino P. Federico	a. 8, m. 7
orino .	Medicina	Medicina lavoro	Gobbato Ferdinando	a. 8, m. 6, gg. 1
Padova .	Architettura	Elementi composizione	Leuci Sergio	K.
Roma	Veterinaria	Ostetricia	Castello Ignazio	a. 8, m. 6, gg. 1 a. 8, m. 6
Jessina	Medicina	Clinica otorinolaringoia-	Fiori Patti Leopoldo	a. 8, m. 6
Roma	Medicina	trica Patologia speciale chi-	Callini Gastone	a. 8, m. 6
Tania - Dal	To are man only	rurgica	Co D. Amaraka	0 0
Forino Pol.	Ingegneri a Medicina	Scienza costruzioni	Sassi P. Angelo	a. 8, m. 6
Napoli .		Clinica ortopedica	Franco Vincenzo	a. 8, m. 5
Pisa .	Veterinaria Medicina	Fisiologia generale	Prateschi T Livio	a. 8, m. 5
Roma	Medicina Magistana	Reumatologia	Gecchi Elvio	a. 8, m. 5
Roma	Magistero Madiaina	Geografia	Natale Maria	a. 8, m. 5
Padova .	Medicina	Radiologia	Calzavara Fulvio	a. 8, m. 4
Perugia .	Medicina Medicina	Clinica chirurgica	Fortunelli Domonico	a. 8, m. 3, gg. 1
ienova		Patologia spec medica	Gallo Ginseppe	a. 8, m. 3
Genova	Medicina	Clinica pediatrica	Grassi Bianchi M. Linda	a. 8, m. 3
Pavia .	Farmacia	Chimica farmaceutica	Lilla Livia	a. 8, m. 2
Messina	Scienze	Fisica sperimentale	Busacea Dalleo Domenico	a. 8, m. 1
Napoli Orientale		Geografia politica	Langella Vittorina	a. 8, m. 1
Bologna	Scienze	Geometria analitica	Matteuzzi Alfonso	a. 8
Bologna .	Lettere	Letteratura latina	Serra Zanetti Paolo	a. 8
Bologna .	Medicina	Clinica pediatrica	Montanelli Cesare	a. 8
Catania .	Medicina	Ant. istol. pat.	Mosumeci Salvatore	a. 8
Catania . Ferrara .	Econ. e comm. Medicina	Lingua letteratura spa- gnola Clinica odontolatrica	Ferroni Clemente 	a. 8
Ferrara	Medicina	Patologia speciale chirurgica	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	a. 8
Firenze	Lettere	Lingue lett. francese	Fazzoni Clara	a. 8
Palermo .	Giurisprudenza	Diritto civile	Patella Alberto	a. 8
Firenze .	Medicina	Anatonia uniana	Le Bruna Sergio	a. 8
Firenze .	Medicina	Clinica chirurgica generate	Malesani Giancarlo	a. 8
Firenze .	Medicina	Medicina legale assicu- razioni		a. 8
Firenze	Medicina	Clinica odontoiatrica	Masi Pierluigi	a. 8
Firenze	Scienze	Anatomia umana	Bucciolini Maria Gaia	a. 8
Firenze	Scienze	Topografia	Fondelli Mario	a. 8
Genova	Medicina	Psicologia	Bozzo Maria Teresa	a. 8
Genova	Medicina	Patologia spec. medica	Sacchetti Carlo	a. 8
Genova	Medicina	Medicina lavoro	Zannini Damiano	a. 8
Genova	Medicina	Clinica medic, generale	ł .	a. 8
Genova	Medicina	Igiene	Tomellini Radu	a. 8
Genova	Scienze	Elettrochimica	Rizzo Giulio	a. 8
Genova	Scienze	Anatomia comp.	Rizzo Lina	a. 8
Genova	Ingegneria	Chimica industriale	Dagna Franco	a. 8
Milano	Medicina	Clinica medica generale	,	a. 8
Modena	Giurisprudenza	Diritto costituzionale	Gianoglio Roberto	a. 8
Napoli	Agraria	Chimica agraria	Pepe Ugo	a. 8
Padova	Medicina	Clinica med. generale	Coceani Livio	a. 8
Padova	Lettere	Storia arte med. moder-		a. 8
Pavia	Medicina	Medicina del lavoro	Odescalchi Caio Plinio	a. 8
Pavia	Medicina	Patologia chirurgica	Verga Giovanni	a. 8
	Econ. e comm.	Lingua e letteratura	Chiaverini Giovanna n. Cini	a. 8

Università	Facoltá	Cattedra	Cognome e Nome	Anzianità
Pisa · · ·	Lettere	Storia arte	Cardellini Ida	a. 8
Pisa	Ingegneria	Disegno	Dell'Amadarme Sauro	a. 8
Pisa	Ingegneria	Disegno	Dini Rolando	a. 8
Roma	Medicina	Malattie infettive	Angelini Flavio	a. 8
Siena	Farmacia	Chimica farm.	Mangiavacchi Sergio	a. 8
Torino	Econ. e comm.	Geografia economica	Cerutti Augusta	a. 8
Torino .	Econ. e comm.	Tecnica bancaria	Grazioli A. Maria	a. 8
Torino	Medicina	Clinica chirurgica	De Nunno Theo	a. 8
Torino	Medicina	Clinica dermosif.	Visetti Mario	a. 8
Milano Pol.	Ingegneria	Chimica industriale	Giufrè Luigi	a. 8
Venezia Archi- tettura	_	Composizione architett.	Bellemo Lavinio	a. 8

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica il Ministro per la pubblica istruzione GUI

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1962.

Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e dei lavoratori addetti alla pulizia degli immobili urbani.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 4 febbraio 1958, n. 23, sul conglobamento e perequazioni salari:di in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani;

Visto l'art. 3 della legge che demanda al Ministro per il lavoro e la previdenza sociale l'adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori di cui sopra in caso di variazioni nel costo della vita

Vista la nota n. 14693 del 5 grugno 1962, con la quale l'Istituto centrale di statistica comunica che si è verificata la variazione di tre punti in aumento dell'indennità di contingenza a decorrere dal 1º maggio 1962 nel settore dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

Visti i decreti ministeriali 10 ottobre 1958, 5 novembre 1960, 31 marzo 1961, 23 ottobre 1961 e 5 marzo 1962, con i quali si è proceduto all'adeguamento della scala mobile per effetto deil'art 3 della legge 4 febbraio 1958, n. 23;

Ritenuta la necessità di provvedere alla variazione come sopra intervenuta;

Decreta:

Art 1.

Con decorrenza dal 1º maggio 1962, ai minimi di retribuzione spettanti, ai sensi della legge 4 febbraio 1958, n. 23, ai portieri che prestino la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia, o soltanto di vigilanza e custodia, ed ai lavoratori eddetti alla pulizia con rapporto continuativo, degli immobili adibiti ad uso di abitazione ed altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale o di Istituti autonomi per le case popolari, sono apportati i seguenti aumenti giornalieri:

1ª zona:

Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Venezia Giulia (compreso Trieste), Trentino-Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli, Palermo:

2a zona:

Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, Campania (escluso Napoli), Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia (escluso Palermo), Sardegna:

portieri . . . L. 39.30 addetti alle pulizie » 36,90

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 20 giugno 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(4372)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1962.

Rettifica dei confini della zona involata sita nel territorio dei comuni di Palestrina e Castel San Pietro Romano (Roma).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 23 febbraio 1960 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art 2 della legge sopracitata, la zona del monte Ginestro, sita nell'ambito dei comuni di Palestrina e Castel San Pietro Romano (Roma);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Palestrina e Castel San Pietro Romano;

Vista l'opposione prodotta contro la suddetta proposta di vincolo dal signor Sbardella Angelo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, oltre a formare, con il suggestivo agglomerato di Castel San Pietro Romano situato in posizione elevata, con le verdi pendici sottostanti, con il pittoresco abitato di Palestrina, con la località Cappuccini e la bella villa Fiorentini, dei quadri naturali di non comune bellezza, aventi anche valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere il magnifico panorama della sottostante campagna fino a Roma e al mare, e dei suggestivi monti Albani, della vallata del Sacco, dei Lepini e del Serrone;

Visto il decreto ministeriale del 3 novembre 1961, con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico la zona sopracitata;

Considerato che nell'elenco dei confini della zona stessa descritto nel predetto decreto è stata omessa l'esatta delimitazione del vincolo nei pressi della Strada pedemontana con le due striscie ad essa laterali della profondità di ml. 20 iniziando dal km. 3 fino alla vicinale San Rocco in Palestrina come, d'altro canto, era stato specificamente riportato nel verbale n. 36 del 23 febbraio 1960;

Decreta:

La zona sita nel territorio dei comuni di Palestrina e Castel San Pietro Romano (Roma), confinante con il fosso Varoncio, con la strada del formale fino alla provinciale Palestrina Castel San Pietro-Capranica, poi il fosso del Piscarello e della Marcigliana fino alla ferrovia, indi questa fino alla comunale Martuccia, poi questa, via della stazione, viale Duca d'Aosta, via della Vittoria, via delle Monache, via della Portella, via dei Cappuccini, indi il confine tra Palestrina e Castel San Pietro, ridiscende lungo la Palestrina-Castel San Pietro, via SS. Annunziata, via San Francesco, vicolo San Francesco, via del Tempio, via Roma, piazza San Martino, porta San Martino, strada comunale San Rocco, indi segue la Pedemontana fino alla vicinale delle Piagge, risale questa e lungo il confine Palestrina-Castel San Pietro raggiunge il fosso Varoncio, compresa inoltre la strada pedemontana con due striscie laterali della profondità di ml. 20 dal km. 3 alla vicinale San Rocco in Palestrina, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma,

La Soprintendenza ai Monumenti di Roma curerà che i comuni di Palestrina e Castel San Pietro Romano provvedano all'affissione della Gazzetta Ufficiale con- Il segretario: Angelo Moreschini tenente il presente decreto all'albo comunale entro un (3864)

mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficia<u>l</u>e stessa.

Roma, addì 25 maggio 1962

p. Il Ministro: Badaloni

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Roma

Verbale-n. 36

Oggi, 23 febbraio 1960, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, Piazza Sant'Ignazio 152, Roma, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

Alle ore 17 il vice presidente, constatato il numero legale dei componenti la riunione, norma dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

(Omissis).

La Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, dopo ampio esame.

Visto che il monte Ginestro, particolarmente nel versante verso la campagna prenestina, presenta notevoli caratteristiche panoramiche, con il suggestivo agglomerato di Castel San Pietro Romano a dominio del monte, con verdi pendici sottostanti fino al pittoresco abitato di Palestrina e alla località Cappuccini da un lato e alla bella villa Fiorentini dall'altro;

Considerato che il predetto territorio oltre che a costituire un quadro panoramico di non comune bellezza, deve considerarsi un complesso avente valore estetico e tradizionale;

Visto ancora le caratteristiche che presenta la via Pedemontana per la bella alberata ed i resti di numerosi tratti stradali basolati dall'antica via romana che la fiancheggiano;

Osservato che sia l'abitato di Castel San Pietro Romano, sia le strade esistenti lungo il declivio del monte Ginestro fino a Palestrina, data la loro elevata posizione, racchiudono numerosissimi punti di visuale dai quali possono godersi magnifici e vastissimi panorami, particolarmente verso la vasta campagna sottostante fino a Roma e al mare, di fronte i suggestivi monti Albani, a sinistra l'ampia e bella vallata del Sacco, i Lepini e più oltre il Serrone;

Ritevato inoltre il danno panoramico che arreca allo sce-

nario del monte l'apertura di Cave;

Propone di vincolare, a norma dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il territorio del comune di Palestrina e di Castel San Pietro Romano circoscritto come

partendo dall'incontro tra i confini di Palestrina e Castel San Pietro con il fosso Varoncio, il limite del vincolo segue questo fosso, la strada del formale fino alla provinciale Palestrina Castel San Pietro-Capranica, poi il fosso del Piscarello e della Marcigliana fino alla ferrovia, indi questa fino alla comunale Martuccia, poi questa, via della Stazione, viale Duca d'Aosta, via della Vittoria, via delle Monache, via della Portella, via dei Cappuccini, indi il confine tra Palestrina e Castel San Pietro, ridiscende lungo la Palestrina-Castel San Pietro, via SS. Annunziata, via San Francesco, vicolo San Francesco, via del Tempio, via Roma, piazza San Martino, Porta S. Martino, strada comunale San Rocco, indi segue la Pedemontana fino alla vicinale delle Piagge, risale questa e lungo il confine Palestrina-Castel San Pietro raggiunge il fosso Varoncio.

Resta inoltre vincolata la strada Pedemontana con due striscie laterali della profondità di ml. 20 dal km. tre alla

vicinale San Rocco in Palestrina.

Il vice presidente: Carlo CESCHI

(Omissis).

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona montuosa sita nel territorio del comune di Castiglione della Pescaia, tra Forte Rocchette, Punta Ala, la strada provinciale ed il mare.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali,

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta.

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 dicembre 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona boschiva fra Forte Rocchette, Punta Ala, strada provinciale e il mare nel comune di Castiglione della Pescaia:

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Castiglione della Pescaia;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, con le sue balze a strapiombo sul mare e con i suoi monti coperti dalla tipica macchia mediterranea, offre una serie di quadri di singolare varietà e bellezza panoramica godibile da tutti i punti divista accessibili al pubblico tanto percorrendo il litorale quanto dalla strada provinciale e da questa in direzione del mare;

Decreta:

La zona montuosa sita nel territorio del comune di Castiglione della Pescaia, tra Forte Rocchette, Punta Castigione della Pescaia per l'ospitalità concessa e per la Ala, la strada provinciale e il mare, delimitata dai fattiva collaborazione prestata per salvaguardia delle bellezze seguenti confini:

Da Forte Rocchette, in direzione ovest, lungo la strada vicinale fino all'incontro della strada provinciale Castiglione della Pescaia-Follonica. Seguendo quest'ultima strada, in direzione nord fino al fosso Alma Nuovo e quindi in direzione ovest, lungo il medesimo fosso fino al ponte sulla strada privata per Torre Civetta. Da questo punto, seguendo prima in direzione sud la detta strada privata, poi la strada comunale per Punta Ala fino al mare, toccando la località « Capo tre Pini » quindi, lungo la costa, fino a ritrovare il Forte Rocchette, a notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Castiglione della Pescaia provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale confenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 3 luglio 1962

p. Il Ministro per la pubblica istruzione BADALONI

Il Linistro per la marina mercant<u>il</u>s MACRELLI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

Verbale dell'adunanza del 16 dicembre 1958

L'anno millenovecentocinquantotto e questo di sedici del mese di dicembre, presso la sede del comune di Castiglione della Pescaia, a seguito della deliberazione presa nell'adunanza del 18 novembre 1958, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto, per la discussione del seguente ordine del giorno

1. CASTIGLIONE DELLA PESCAIA: Proposta di vincolo delle zone ubicate a monte ed a mare della strada provinciale per Follonica;

2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori:

Graziani avv. Ennio, presidente;

Moretti dott. Mario, architetto della Soprintendenza, in rappresentanza del soprintendente;

Cappelli dott. arch. Giorgio, rappresentante dell'Associazione professionisti ed artisti;

Caperchi dott. Giorgio, rappresentante dell'Associazione industriale della provincia di Grosseto;

Prioreschi rag. Carlo, direttore dell'Ente provinciale del turismo;

Carraresi Otello, sindaco di Castiglione della Pescaia. Assente, sebbene regolarmente invitato, il dott. Carlo Cinughi De' Pazzi, rappresentante dell'Unione agricoltori di Grosseto.

Esplica le funzioni di segretario, il sig. Vario Soldateschi. naturali di quel Comune.

L'architetto Moretti della Soprintendenza, illustra le proposte di vincolo delle zone a mare e a monte della strada provinciale per Follonica e comprendenti anche le aree ubicate fra il centro abitato e Punta Capezzolo, le pendici montuose a nord-est del centro urbano, nonchè quelle fra Punta Ala, la strada provinciale, Forte Rocchette ed il mare. Il dott. Moretti precisa inoltre che le suddette zone sono ora interessate da piani di lottizzazione che qualora non fossero attentamente elaborati potrebbero recare grave pregiudizio

alla bellezza paestica delle località.

Il dott. Capecchi, richiamandosi anche a quanto già dichiarato nella precedente riunione del 18 novembre 1958, esprime il proprio parere contrario per l'imposizione del vincolo ad una vasta zona del territori così come illustrato dall'arch. Moretti. Fa presente infatti come i fini istitutivi della legge sulla tutela delle bellezze naturali sarebbero meglio perseguiti qualora la Commissione si limitasse a sottoporre al vincolo paesistico zone di effettivo interesse pubblico. Nel caso in esame, anche per impedire che un così ampio ed indiscriminato vincolo possa costituire remora a qualsiasi iniziativa - che non potrebbe che portare benefici economico-sociali alla zona ravvisa sufficiente, ai fini, della legge, che la Commissione dichiari di sottoporre a vincolo, oltre che la parte a mare fino a « Punta Capezzolo », una fascia di territorio, a monte della strada che da Castiglione della Pescaia conduce a Follonica,

della profondità di 80-100 metri sempre nel tratto che dall'abitato di Castiglione della Pescaia arriva fino a « Punta Capezzolo ».

Il sindaco prospetta l'opportunità di esaminare sul posto

le singole questioni.

Poichè la proposta del sindaco viene approvata all'unanimità la Commissione si reca sulla via provinciale per Follonica in prossimità di Punta Capezzolo per esaminare la seguente proposta:

1. CASTIGLIONE DELLA PESCAIA: Vincolo panoramico delle zone ubicate a monte e a mare della strada provinciale in

prossimità del nucleo urbano.

Dopo esauriente discussione alla quale prendono parte tutti gli intervenuti

LA COMMISSIONE

Riconosciuto il notevole interesse pubblico della zona in questione in quanto con i suoi monti coperti dalla tipica macchia mediterranea degradanti verso il mare, formano un quadro di eccezionale bellezza panoramica godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico,

Delibera

con la maggioranza di cinque voti favorevoli ed uno contrario (avendo votato contro il dott. Capecchi, rappresentante dell'Associazione industriali di Grosseto) di proporre per il vincolo ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona adiacente Castiglione della Pescaia, ivi compreso il centro abitato, delimitato dai seguenti confini:

Dalla foce del flume Bruna in direzione est per una profondità di m. 700. Quindi in direzione nord prima e ovest poi, lungo il crinale delle colline distinte dalle quote: 181,

312, 115, 143 e 27.

Da questa quota, in direzione sud lungo la strada campestre fino ad incontrare la strada provinciale. Lungo questa, in direzione di Castiglione della Pescaia, fino al fossato di Punta Capezzolo. Seguendo il detto fossato fino al mare e lungo la battima marittima fino ad incontrare nuovamente la foce del fiume Bruna;

2. CASTIGLIONE BELLA PESCAIA: Vincolo panoramico della zona boscosa fra Forte Rocchette, Punta Ala, la strada pro-

vinciale e il mare.

L'architetto Moretti precisa che il vincolo in oggetto rappresenterebbe il completamento di quelli già adottati lungo la costa tanto al sud quanto al nord.

Dopo esauriente discussione,

- LA COMMISSIONE

Riconosciuto il notevole interesse pubblico della zona in questione in quanto con le sue balze a strapiombo sul mare e con i suoi monti coperti dalla tipica macchia mediterranea, offre una serie di quadri di singolare varietà e bellezza godibili da tutti i punti di vista accessibili al pubblico tanto percorrendo il litorale quanto dalla strada provinciale e da questa divergendo in direzione del mare,

Delibera

con la maggioranza di cinque voti favorevoli ed uno contrario (avendo votato contro il dott. Capecchi, rappresentante dell'Associazione industriali di Grosseto) di proporre per il vincolo di cui all'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona montuosa situata fra Forte delle Rocchette, Punta Ala, la strada provinciale e il mare, in comune di Castiglione della Pescaia, delimitata dai seguenti confini:

Da Forte Rocchette, in direzione ovest, lungo la strada vicinale fino all'incontro della strada provinciale Castiglione della Pescaia-Folionica. Seguendo quest'ultima strada, in direzione nord fino al fosso Alma Nuovo e quindi in direzione ovest, lungo il medesimo fosso fino al ponte sulla strada privata per Torre Civetta. Da questo punto, seguendo prima in direzione sud la detta strada privata, poi la strada comunale per Punta Ala fino al mare, toccando la località « Capo tre Pini».

Quindi, lungo la costa, fino a ritrovare il Forte Rocchette. Esauriti a questo punto gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara scolta la seduta.

Il presidente: avv. Ennio Graziani
Il segretario: Vario Soldateschi

Il soprintendente: dott. prof. Enzo CARLI

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del monte Penice sita nel territorio del comune di Bobbio.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Piacenza per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 5 maggio 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del monte Penice sita nel comune di Bobbio;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Bobbio;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta, formata da una ampia superficie sulla quale verso la vetta sorge una Cappella votiva, ha notevole interesse paesistico perchè costituisce un punto di vista accessibile al pubblico, che domina un esteso e suggestivo panorama comprendente ad est la Val Treglia e a sud-ovest l'alta Valle dello Staffora;

Decreta:

La zona del monte Penice sita nel territorio del comune di Bobbio, delimitata come appresso: nord-ovest segue il confine fra le provincie di Piacenza e di Pavia; è poi limitata da una linea che lascia la linea di confine suddetta a nord della zona Sassi Neri, dalla quota 1089 scende verso sud a quota 976 (c. Sigala) attraverso la strada provinciale e arriva a quota 849; prosegue per C. La Croce (quota 897) scende a quota 876 (Le scale), indi a m. 892; a m. 932 a quota 890 (Sette Merli), prosegue a quota 1039 e a m. 904 (oltre il rio del Tageto) poi svolta a ovest a m. 956; a Casone (m. 870) (sotto la Costa Scabbiosa), prosegue a Cà di là (m. 930) passa a quota 1050 e raggiunge il confine di Provincia a quota 1137 (M. Scarparina), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Piacenza.

La Soprintendenza ai monumenti di Bologna curerà che il comune di Bobbio provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata giustal'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 3 luglio 1962

p. Il Ministro: Badaloni

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Piacenza

L'anno millenovecentosessantuno, il giorno cinque del mese di maggio, alle ore undici, in una sala del Palazzo della provincia di Piacenza, sita in via Garibaldi, 50, si è riunita, dietro mviti diramati dal sig. soprain endente ai monumenti dell'Emilia, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali al fine di trattazione del seguente ordine del giorno:

Tutela del monte Penice;

2) Autostrada Piacenza-Torino;

3) Varie ed eventuali.

Dei componenti la Commissione sono presenti i signori:

Nasalli Rocca conte pro! Emilio, presidente, delegato del Ministero della pubblica istruzione:

Barbacci prof. arch. Alfredo, sopraintendente ai monumenti dell'Emilia;

Graviani cav uff. Carlo, presidente dell'Ente turismo; Aonzo dott. ing. Aldo, rappresentante degli industriali: Corso dott. ing. Lorenzo, rappresentante dei professionisti.

Ha giustificato l'assenza il marchese dott, ing. Giovanni Casati, mentre non è intervenuto, seppure regolarmente invi-tato, il sindaco del comune di Bobbio. E' presente, in qua-lità di esperto dei problemi merenti al monte Penice. Parch. prof. P Berzolla.

Le funzioni di segretario sono espletate dal dott. Orlando questa Associazione dall'8 luglio 1951 al 17 ottobre 1931.

Vecchi, fanzionario della provincia di Piacenza.

Il presidente, accertata la validità della seduta e dichiarata aperta la stessa, prima di dare inizio ai lavori rivolge un saluto agli intervenuti, ed in particolare al sopraintendente, ricordando mine la nobile figura dell'ultimo presi-dente, il compianto avv. Ugo Bizzi. Nel ringraziare delle cortesi espressioni rivoltegli, il

sopramtendente rammenta brevemente i compiti della Commissione sottolineando e chiarendo, particolarmente, che porre vincoli non significa vietare ma, disciplinare nel maggiore mteresse, di quella tutela panoramica naturalistica che lo Stato ha l'obbligo di perseguire nell'interesse generale anche a norma della Costituzione.

A questo punto, il presidente invita a passare al primo oggetto all'ordine del giorno ed al riguardo fa presente che, nel predisporre il piano regolatore della città di Bobbio e delle sue adiacenze, si è appalesata l'opportunità di tutelare la vetta del monte Penice (per una certa fascia) onde conservare intatta l'attuale naturale bellezza di una montagna che per la sua posizione geografica, la sua altitudine, per le vaste praterie e per i boschi circostanti è tra le più suggestive dell'Appennino piacentino e dell'Oltrepò detto pavese.

Dà, quindi, la parola all'arch. Berzolla il quale illustra ampiamente e dettagliatamente, con l'ausilio anche di carte topografiche all'uopo predisposte, le caratteristiche della zona m parola mettendo in rilievo le ragioni che inducono a chiedere il vincolo per quella parte che va dai 900÷1000 mt, alla

vetta

Ultimata l'esposizione suddetta, il presidente dichiara aperta la discussione alla quale intervengono tutti i presenti. che si dichiarano unanimi nel riconoscere la necessità di un vincolo di protezione in ordine al controllo della zona in argomento e nel dare mandato alla sopraintendenza di interessare ufficialmente la sopraintendenza ai monumenti della Lombardia e la Commissione per le bellezze naturali della provincia di Pavia al fine di promuovere analoga iniziativa, per quanto di competenza, nei riguardi della zona del Penice sita in quella giurisdizione (provincia di Pavia, Valle Staf-

A conclusione degli interventi il presidente, riepilogando quanto è stato ampiamente trattato, propone alla Commissione di richiedere al competente Ministero, tramite la sopraintendenza il vincolo per le nuove costruzioni nella zona del Penice delimitata come segue ed ancor meglio precisata nella planimetria allegata al presente verbale (di cui fa parte integrante)

«La zona da vincolare segue (A) a nord-ovest segue il confine fra le provincie di Piacenza e di Pavia; è poi limitata (4309)

da una linea che lascia la linea di confine suddetta a nord della zona Sassi Neri, dalla quota 1089 scende verso sud a quota 976 (c. Sigala) attraverso la strada provinciale e arriva a quota 849; prosegue per C. La Croce (quota 897) scende a quota 876 (Le Scale), indi a m. 892; a m. 932; a quota 890 (Sette Merli), prosegue a quota 1039 e a m. 904 (oltre il rio del Tageto) poi svolta a ovest a m. 956; a Casone (m. 870) (sotto la Costa Scabbiosa), prosegue a Cà di là (m. 930), passa a quota 1050 e raggiunge il confine di Provincia a quota 1137 (M. Scarparina) (B). Riferimenti alla carta al 25.000 dell'Istituto geografico mi-

litare (foglio Bobbio e Menconico n. 71) ».

Detto vincolo mira a tutelare quella parte del monte Penice costituente un ampio cocuzzolo su cui sorge in vetta una cappella votiva dominante un amplissimo panorama comprendente la Val Trebbia a est e a sud tutta l'alta valle dello Staffora, che degrada a sud e a ovest verso Varzi, Terme di Salice e Zavattarello. Nella considerazione che in detta zona, sulla quale è ben visibile un ripetitore T.V., sono già state iniziate diverse costruzioni e che il previsto incremento rustico porterà alla edificazione di altre, si ritiene urgente ed indispensabile poter disciplinare e controllare l'ubicazione e il tipo di dette costruzioni onde non abbiano a danneggiare le bellezze paesistiche della zona.

(Omissis)

Il presidente: Emilio NASALLI ROCCA

Il segretario: Orlando Vecchi

ASSOCIAZIONI ORDINI SANITARI TECNICI Piacenza, via San Marco n. 27

Il presente verbale è stato depositato presso la segreteria di

Piacenza, addi 19 ottobre 1961

Il presidente dott. Ezio CASTELLI

4119)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1962.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita în sestituzione di quella attualmente in vigore, presentata dalla Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449:

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469:

Vista la domanda della Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottonere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione di quella attualmente in vigore (decreto ministeriale 14 luglio 1931);

Vista la relazione tecnica,

Decreta:

E' approvata secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa, presentata dalla Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino;

Tariffa 3-1, relativa all'assicurazione mista a premio decrescente del 4% a partire dal 2º anno di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di sua premorienza.

Roma, addì 18 luglio 1962

p. Il Ministro: GASPARI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rettifica apportata a precedente decreto di ricompensa al valor militare effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana.

> Decreto presidenziale 13 aprile 1962 registrato alla Corte dei conti, addi 23 maggio 1962 Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 239

Il decreto presidenziale 19 aprile 1956, rettificato con decreto presidenziale del 4 novembre 1960, concernente la concessione della medaglia di bronzo al valor militare alla memoria del partigiano combattente Sanino Antonio di Giovanni Maria, nato a Narzole (Cuneo) il 23 luglio 1922, è rettificato come appresso:

« Partigiano «combattente Sanino Antonio di Giovanni Maria, nato a Zarzole (Cuneo) il 25 luglio 1912 ».

(4130)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spostamento del periodo di svolgimento dell'edizione invernate del Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento di Milano.

Il Comitato organizzatore del Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento, con lettera del 28 giugno 1962, ha comunicato che l'edizione invernale della predetta manifestazione avrà luogo in Milano dal 12 al 17 novembre 1962, anzichè dal 29 novembre al 5 dicembre 1962, come precedentemente programmato.

(4262)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine di attuazione del piano regolatore della città di Reggio Calabria

Con decreto interministeriale 24 maggio 1962, n. 931, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1962, registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 269, è stato prorogato al 15 aprile 1966 il termine stabilito per l'attuazione del piano regolatore della città di Reggio Calabria, anche agli effetti degli articoli 173 e seguenti del decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, in esecuzione della legge 25 gennaio 1962, n. 25.

(4157)

Conferma del presidente e nomina del vice presidente dell'Istituto antonomo per le case populari di Udine

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 8420 in data 11 luglio 1962, il dott. Gualtiero Driussi, è stato confermato nell'incarico di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Udine ed il geom. Pietro Francescon è stato nominato vice presidente dell'Ente stesso.

(4156)

Conferma in carica del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 8535, in data 14 luglio 1962, l'avv. Santi Guido Cacopardo è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Palermo.

(4264)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pedivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 352, l'Amministrazione comunale di Pedivigliano (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 855.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4374)

Autorizzazione al comune di Londa ad assumere un mutno per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 353, l'Amministrazione comunale di Londa (Firenze) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 757,000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4375)

Autorizzazione al comune di Canosa Sanutta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 16 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 346, l'Amministrazione comunale di Canosa Sannita (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.070.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4376)

Antorizzazione al comune di Civitella Messer Raimondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1939

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 347, l'Amministrazione comunale di Civitella Messer Raimondo (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.595.380, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4377)

Autorizzazione al comune di Civitella Messer Raimondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 348, l'Amministrazione comunale di Civitella Messer Raimondo (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.793.650, per la copertura del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51. (4378)

Autorizzazione al comune di Filetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 349, l'Amministrazione comunale di Filetto (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.589.990, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

l (4379)

Autorizzazione al comune di Albettone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 356, l'Amministrazione comunale di Albettone (Vicenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.477.712, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4380)

Autorizzazione al comune di Mandatoriccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 351, l'Amministrazione comunale di Mandatoriccio (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.050.000, per la copertura del disavanzo economico del mlancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Autorizzazione al comune di Casalbordino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 luterno, foglio n. 350, l'Amministrazione comunale di Casalbordino (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.425.307, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4382)

Autorizzazione al comune di Sciacca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno. foglio n. 344, l'Amministrazione comunale di Sciacca (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 98.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennato 1945, n. 51.

(4384)

Autorizzazione al comune di Delia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, figlio n. 345, l'Amministrazione comunale di Delia (Caltanissetta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L 8.780.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4385)

Autorizzazione al comune di Itala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 354, l'Amministrazione comunale di Itala (Messina) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4386)

Autorizzazione al comune di Paceco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 355, l'Amministrazione comunale di Paceco (Trapani) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 66.135.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la semministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4387)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 343. l'Amministrazione comunale di Santo Stefano Quisquina (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mu-tuo di L 4.470.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51,

(4383)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Camporinaldo », con sede in Camporinaldo (Pavia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 22961, in data 13 luglio 1962, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Camporinaldo », con sede in Camporinaldo, deliberato dall'assemblea generale degli utenti nella seduta del 1º febbraio 1959.

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità infanzia ad accettare la donazione di un terreno in Mammola (Reggio Calabria).

Con decreto ministeriale n. 300.8/61419 del 18 giugno 1962. l'Opera nazionale maternità infanzia, è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Mammola (Reggio Calabria) di un terreno sito in Mammola, del periziato valore di L. 450.000, della superficie di mq. 600, distinto nel nuovo catasto terreni al foglio n. 48, particella n. 9, confinante con proprietà Macri, con palizzine pro-alluvionali e con fabbricati privati, da destinare a costruzione della locale Casa della Madre e del Bambino.

(4094)

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità infanzia ad accettare la donazione di un terreno in Cabras

Con decreto ministeriale n. 300.8/61411 del 18 giugno 1962. l'Opera nazionale maternità infanzia, è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Cabras (Cagliari), di un terreno sito in Cabras, del periziato valore di L. 610.000, della superficie di mq. 610, distinto in catasto al foglio n. 44, allegato A, mappali n. 909 a. 907-b e 908-b, confinante in parte con via Amnsicora e con una strada progettata di prossima costruzione, da destinare a costruzione del locale centro assistenziale.

(4095)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 139

Corso dei cambi del 25 luglio 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA \$ Can. Fr. Sv. Kr. D. Kr. N. Kr. Sv. Fol. Fr. B. Fr Fr. (N.F.) Lst. Dm. occ. Scell. Austr. Escudo Port.	620,60 575,11 143,85 89,92 86,97 120,58 172,74 12,47 126,67 1742,61 155,77 24,05 21,75	620,61 575,30 143,60 89,90 86,94 120,52 172,65 12,475 126,65 1740,50 24,05 21,72	620,66 575,25 143,615 89,90 86,90 120,55 172,68 12,48 126,66 1740,50 24,06 21,75	620,70 575,75 143,61 89,86 86,94 120,58 172,685 12,4805 126,675 1741,10 155,64 24,0625 21,74	620,61 574,60 143,55 89,90 86,90 120,50 172,70 12,475 126,60 1740,625 155,55 24,045 21,70	155,71	620,70 575,50 143,63 89,85 86,90 120,54 172,65 12,479 126,665 1740,75 155,62 24,058 21,72	620,62 575,15 143,70 89,95 86,94 120,60 172,75 12,48 126,65 1742,50 155,75 24,06 21,72	620,63 575,12 143,65 89,92 86,95 120,54 172,69 12,48 126,66 1742,30 155,72 24,05 21,74	620,62 575,25 143,58 89,90 86,90 120,50 172,65 12,48 126,66 1740,70 155,60 24,055 21,73

Media dei titoli del 25 luglio 1962

	35					105,10	Bu	oni del	Tesoro :	5 %	(scadenza	1° aprile 1964)	100,925
Redimibile 3,50	% 1934					97,975		ld.	:	5 %	(,	1º aprile 1965)	101,15
1d. 3,50	% (Ricostruzione)					86,80	1	1d.		5 %	(>	1º aprile 1966)	101,45
ld. 5 %	(Ricostruzione)				•	99,70	1	Id.	:	5 %	(*	1º gennaio 1968)	101,425
Id. 5 %	(Riforma fondiarla)				-	95,80	1	ld.	;	5 %	(>	1º aprile 1969)	101,35
Id. 5 %	(Città di Trieste)					98,25		Id.		5 %	(>	1º gennaio 1970)	101,875
1d. 5 %	(Beni Esteri)					95,20		ld.		5 %	(>	1º gennaio 1971)	101,75
Buoni del Teso	oro 5 % (scadenza 1º g	ennai	0 1	963)	101,025	¹ B.	T. Pol.	iennali 🤅	5 %	(>	1° ottobre 1966)	101,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: Zenna

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 luglio 1962

1 Dollaro USA .													620,70	1 Franco belga	2.48
1 Dollaro canadese													575,625		26,67
1 Franco svizzero		•									-	٠		1 Lira sterlina	
1 Corona danese															155,63
1 Corona norvegese	3	•	•	•			•		•			•	86,92		24,06
1 Corona svedese	•	٠	٠	•		•		•	•	•	•	•	120,56	1 Escudo port	21,73
1 Fiorino olandeso		•	٠	•	•	•	•		•	٠	٠		172,667		

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Militello Rosmarino, di 2ª categoria, con sede in Militello Rosmarino (Messina).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1952, n. 1133;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana in data 9 giugno 1962, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Militello Rosma-l (4160)

rino, di 2ª categoria, con sede in Militello Rosmarino Messina), e pone lo stesso in liquidazione;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli Organi della liquidazione;

Dispone:

L'avv. Giuseppe Ragonese è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Militello Rosmarino, di 2ª categoria, con sede in Militello Rosmarino (Messina), ed i signori dott. Letterio Pavia, dott. Enzo Villari e dott. Carmelo Ventiniglia sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte medesimo, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al Titolo VII, Capo III del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 11 luglio 1962

Il Governatore: Carli

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente